

# Condé Nast Traveller

THE WORLD MADE LOCAL

PRIMAVERA 2023

## THE GOLD LIST

I NOSTRI  
HOTEL PREFERITI  
DI SEMPRE

DOVE  
SPOSARSI  
IN ITALIA

STARE BENE  
DOVE (E COME)  
SI VIVE PIÙ  
A LUNGO

BERGAMO E BRESCIA – BALI – TAIPEI – MAROCCO – MIAMI

L'Hotel Vilòn, a Roma.  
Fa parte del gruppo  
Shedir che nell'adiacente  
Palazzo Borghese  
ha aperto anche  
una sontuosa residenza  
con saloni affrescati  
e quattro camere e suite.

# THE GOLD LIST



«Qual è il tuo hotel preferito?» È una delle domande che noi giornalisti di viaggio ci sentiamo rivolgere più spesso. Ecco soddisfatta la curiosità: voltate pagina e scoprite i luoghi più amati dal nostro team internazionale

## BABYLONSTOREN

### FRANSCHHOEK, SUDAFRICA

Dopo un po' di strade polverose che costeggiano vigne e frutteti, attraversate da trattori carichi di uva e pesche, si arriva a Babylonstoren. Ed ecco un asinello che si fa accarezzare dai bambini e un ristorante in una vecchia stalla. Se tra i cottage circondati dai monti Simonsberg, filari di viti e chilometri di fynbos ci si sente a casa è probabilmente perché questa tenuta del XVII secolo in stile Cape Dutch, con i suoi 200 ettari, è esattamente una casa. Babylonstoren è un progetto in progress di Karen Roos, l'ex caporedattrice di *Elle Decoration South Africa*. Tutto è cominciato con 13 cottage e i giardini iconici disegnati da Patrice Taravella, dove crescono più di 300 specie di piante edibili e medicinali.

Poi ha cominciato a convertire i fienili e le stalle in grandi camere piene di carattere. Negli ultimi anni il paesaggio indigeno del fynbos si è arricchito di un'altra manciata di cottage. Il gusto di Roos è in ogni ambiente, e per un'immersione totale nel suo stile impeccabile si può affittare la fattoria del 1777, piena di opere d'arte e pezzi di antiquariato. Per le famiglie c'è la nuova Fynbos Family House, con cinque camere e un pittoresco mix di pezzi contemporanei e vintage, dove i bambini possono scorrazzare liberi nel bush. Ci sono già stata cinque volte ma ogni volta c'è qualche novità, come il negozio di prodotti locali con formaggi, chutney alle spezie della Malesia, confetture di uva spina del Capo e biltong artigianale (*tipica carne essiccata*, ndr). Oppure un forno che la sera si trasforma in pizzeria.

O una fabbrica di sapone, adiacente a un grande shop pieno di prodotti cosmetici e per la pulizia della persona. O un torchio per produrre olio d'oliva. O, ultima aggiunta, una cantina con museo che ripercorre la storia del vino e un cinema dentro a un'enorme botte. Gli orti e giardini che si estendono a perdita d'occhio sono una meraviglia, con i loro pollai, arnie e pergolati di rose. E dopo un pranzo in tutta calma alla Greenhouse o da Babel, non c'è niente di meglio di un pomeriggio nella nuova spa con hammam e massaggi ristoratori. Una volta sono andata a pesca e in kayak nel bacino di una piccola diga, per poi tornare a prendere il sole a bordo piscina (con idromassaggio) tra le rocce. Ho passato il tempo libero al cottage, a cucinare i prodotti dell'orto nella luminosa cucina vetrata del mio cottage, a leggere davanti al camino o in un bagno di erbe profumate, o seduta in veranda con un drink prima di dormire avvolta dal silenzio sotto alla volta del cielo illuminata dalla Via Lattea. Babylonstoren ha dimostrato che gli agriturismi possono essere cool. Qui, a contatto con la terra, si può vivere più lentamente, alzare lo sguardo verso gli immensi cieli del Capo e respirare. LISA GRAINGER

Doppia da 615 euro; [babylonstoren.com](http://babylonstoren.com)



FOTO CROOKES & JACKSON

